

# COMUNE DI RICCIONE

*Provincia di Rimini*

## ***Relazione dell'organo di revisione***

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2011*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011*

L'ORGANO DI REVISIONE

***DOTT. MARIO FERRI***

***DOTT. ROBERTO ANGELI***

***DOTT. DANILO SARTORI***

## Sommario

### INTRODUZIONE

#### CONTO DEL BILANCIO

#### - *Verifiche preliminari*

#### - *Gestione finanziaria*

##### - *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

##### - *Analisi del conto del bilancio*

- a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
- b) trend storico gestione di competenza
- c) verifica del patto di stabilità interno
- d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

##### - *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
  - b) Imposta Comunale sugli Immobili
  - c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
  - d) Contributo per permesso di costruire
  - e) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - f) Entrate extratributarie
  - g) Proventi dei servizi pubblici
  - h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
  - i) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - j) Utilizzo plusvalenze
  - m) Proventi da parcometri e parcheggi
  - m-bis) Proventi beni dell'ente
  - n) Spese correnti
  - o) Spese per il personale
  - p) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
  - q) Spese in conto capitale
  - r) Servizi per conto terzi
  - s) Indebitamento e gestione del debito
  - t) Rinegoziazione mutui
  - u) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
  - v) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
  - *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
  - *Tempestività pagamenti*
  - *Parametri di deficitarietà strutturale*

#### PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

#### CONTO ECONOMICO

#### CONTO DEL PATRIMONIO

#### RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

#### RENDICONTI DI SETTORE

#### IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

*I sottoscritti* Dott. Mario Ferri, Dott. Roberto Angeli, Dott. Danilo Sartori, *revisori nominati* con delibera dell'organo consiliare n. 46 del 16/04/2009;

◆ ricevuta in data **04/04/2012** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, completi di:

a) conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibera dell'organo consiliare n. 51 del 22/09/2011 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
- tabella dei parametri gestionali ;
- prospetto servizio raccolta rifiuti per l'anno 2011;
- inventario generale;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- attestazione/certificazione firmate dai dirigenti dei diversi settori attestanti l'assenza/insussistenza alla fine dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- prospetto dal quale risulta il rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio 2011;

◆ ricevuta in data **05/04/2012** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, completi di:

- prospetto dei servizi a domanda individuale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;

b) conto economico;

c) conto del patrimonio;

◆ ricevuta in data **07/04/2012** la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2011, completi di:

- Piano Triennale 2008-2010 per il contenimento delle spese (art. 2, commi 594 e segg, Legge 244/2007) ed annessa relazione sullo stato di attuazione;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2010;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
- ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;

#### DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2011, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali trascritti nel libro del Collegio dei Revisori dei Conti
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

#### ◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2011.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 22/09/2011, con delibera n. 51;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

## ***Gestione Finanziaria***

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2058 reversali e n. 9279 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non è ricorso a anticipazioni di tesoreria
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CARIM SPA RIMINI , reso entro il 30 gennaio 2012 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2011 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2011			10.208.103,46
Riscossioni	14.395.654,34	75.959.322,21	90.354.976,55
Pagamenti	19.303.942,09	78.323.044,58	97.626.986,67
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2011</b>			<b>2.936.093,34</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>2.936.093,34</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2009	8.832.327,67	0
Anno 2010	10.208.103,46	0
Anno 2011	2.936.093,34	0

### **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 45.087,99,

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	103.031.035,07
Impegni	(-)	102.987.441,36
<b>Totale avanzo di competenza</b>		<b>43.593,71</b>

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	75.959.322,21
Pagamenti	(-)	78.323.044,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-2.363.722,37
Residui attivi	(+)	27.071.712,86
Residui passivi	(-)	24.664.396,78
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.407.316,08
<b>Totale avanzo di competenza</b>	<b>[A] - [B]</b>	<b>43.593,71</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2011, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Consuntivo 2010	consuntivo 2011
Entrate titolo I	29.233.722,65	39.524.967,30
Entrate titolo II	13.688.843,53	5.500.764,07
Entrate titolo III	13.379.325,52	11.787.303,36
<b>(A) Totale titoli (I+II+III)</b>	<b>56.301.891,70</b>	<b>56.813.034,73</b>
<b>(B) Spese titolo I</b>	<b>53.697.464,49</b>	<b>54.110.617,33</b>
<b>(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *</b>	<b>3.701.298,46</b>	<b>4.015.936,52</b>
<b>(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)</b>	<b>-1.096.871,25</b>	<b>-1.313.519,12</b>
<b>(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:</b>	<b>1.259.450,55</b>	<b>1.357.112,83</b>
-contributo per permessi di costruire	1.259.450,55	1.357.112,83
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
<b>(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
<b>(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale</b>		
<b>Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)</b>	<b>162.579,30</b>	<b>43.593,71</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011
Entrate titolo IV	35.180.673,37	32.813.406,47
Entrate titolo V **	140.198,12	6.359.000,00
<b>(M) Totale titoli (IV+V)</b>	<b>35.320.871,49</b>	<b>39.172.406,47</b>
<b>(N) Spese titolo II</b>	<b>34.080.248,81</b>	<b>37.815.293,64</b>
<b>(O) differenza di parte capitale(M-N)</b>	<b>1.240.622,68</b>	<b>1.357.112,83</b>
<b>(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]</b>		
<b>Saldo di parte capitale (O+Q)</b>	<b>-18.827,87</b>	<b>0,00</b>



E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	<b>€ 315.345</b> (voci 2250.00.01, 2250.00.02, 2529.00.01)	6204.00.01 6191.00.05 6195.00.01 6960.00.01 6193.00.01 6939.00.01 6203.00.01 6998.00.01/02/03/05 6191.00.04 8559.01.01
Per fondi comunitari ed internazionali	<b>€ 0,00</b> (voce 2262.00.01)	4340.00.01 6890.00.01 6962.00.01 6976.00.01 6992.00.01 6991.00.01 6993.00.01
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	<b>€ 1.224.051,74</b> (Tit. IV Cat. 3)	60500.00.01 70430.00.01
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	<b>€ 24.000</b> (Tit. IV Categ. 4)	10120.00.18 40235.00.01 60920.00.01 40260.00.06
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	<b>€ 411.761,34</b> (Tit. IV Categ. 5, voce 4080.00.01)	Tit. II
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	<b>€ 1.874.699,06</b> (voci 3120.00.02 3121.00.01)	Tit. I
<b>Totale</b>	<b>3.849.857,14</b>	

Al risultato di gestione 2011 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Permesso di costruire destinato a spesa corrente	1.357.112,83		
Sanzioni per violazioni del codice della strada oltre recuperi sanzioni arretrate	1.874.699,06		
Sanzioni amministrative per violazione regolamenti comunali	83.652,25		
<b>Totale</b>	<b>3.315.464,14</b>	<b>Totale</b>	

### **c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2011, presenta un avanzo di Euro 13.864.325,55, come risulta dai seguenti elementi:

<b>In conto</b>			<b>Totale</b>
<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			10.208.103,46
RISCOSSIONI	14.395.654,34	75.959.322,21	90.354.976,55
PAGAMENTI	19.303.942,09	78.323.044,58	97.626.986,67
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2011</b>			<b>2.936.093,34</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.936.093,34
RESIDUI ATTIVI	32.022.648,97	27.071.712,86	59.094.361,83
RESIDUI PASSIVI	23.503.227,12	24.664.396,78	48.167.623,90
<i>Differenza</i>			10.926.737,93
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011</b>			<b>13.862.831,27</b>

#### **Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo**

Fondi vincolati	130.549,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	13.732.282,27
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	
<b>Totale avanzo/disavanzo</b>	<b>13.862.831,27</b>

#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### **Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	103.031.035,07
Totale impegni di competenza	-	102.987.441,36
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>43.593,71</b>

##### **Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	-363.564,66
Minori residui passivi riaccertati	+	13.965.381,44
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>13.601.816,78</b>

##### **Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		43.593,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		13.601.816,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		217.420,78
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011</b>		<b>13.862.831,27</b>

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Fondi vincolati			130.549,00
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	89.859,20	217.420,78	13.732.282,27
<b>TOTALE</b>	<b>89.859,20</b>	<b>217.420,78</b>	<b>13.862.831,27</b>

In ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo d'amministrazione nel corso dell'esercizio 2011, Codesto Collegio richiama l'Ente alle osservazioni formulata da Codesto organo a chiusura della relazione <sup>(1)</sup>  
<sup>(2)</sup>

<sup>1</sup> Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 187 del TUEL.  
I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo. In questi casi, come indicato al punto 59 del nuovo principio contabile n. 3, l'ente dovrà provvedere all'immediato riequilibrio ricercando tutte le risorse necessarie per finanziare le spese derivanti da entrate vincolate rifluite nel risultato di amministrazione.

<sup>2</sup> Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.  
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze.

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. per finanziamento debiti fuori bilancio;
- b. al riequilibrio della gestione corrente;
- c. per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- d. al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

L'avanzo di amministrazione è scaturito dalla somma algebrica delle minori entrate accertate (competenza e residui) e delle minori spese impegnate (competenza e residui), al cui risultato si deve aggiungere l'avanzo di amministrazione 2010 non applicato nel corso dell'esercizio 2011.

Descrizione	Importo	sub totali
Minori entrate (competenza)	- 24.347.628,61	
Minori entrate (residui)	- <u>363.564,66</u>	- 24.711.193,27
Minori spese (competenza)	24.391.222,32	
Minori spese (residui)	<u>13.965.381,44</u>	38.356.603,76
Avanzo 2010 non applicato		<u>217.420,78</u>
<b>Avanzo di amministrazione 2011</b>		<b>13.862.831,27</b>

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2011

<b>ENTRATE</b>	Previsione Iniziale	Rendiconto 2011	Differenza	Scost.
Tit. I Entrate Tributarie	29.824.400,00	39.524.967,30	9.700.567,30	33%
Tit. II Trasferimenti	11.784.269,00	5.500.764,07	- 6.283.504,93	- 54%
Tit. III Entrate Extratributarie	11.209.050,00	11.787.303,36	578.253,36	6%
Tit. IV Entrate da trasf. c/cap.	52.587.406,00	32.813.406,47	- 19.772.505,25	- 38%
Tit. V Entrate da prestiti	9.179.000,00	6.359.000,00	- 2.820.000,00	- 31%
Tit. VI Entrate da serv. per conto terzi	8.010.329,00	7.045.593,87	- 964.735,13	- 13%
Avanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00	
<b>Totale</b>	<b>122.594.454,00</b>	<b>103.032.529,35</b>	<b>- 19.561.924,65</b>	<b>- 16%</b>

<b>ENTRATE</b>	Previsione Iniziale	Rendiconto 2011	Differenza	Scost.
Tit. I Spese Correnti	51.151.771,00	54.110.617,33	2.958.846,33	6%
Tit. II Spese in conto capitale	59.416.406,00	37.815.293,64	- 21.601.112,36	- 37%
Tit. III Rimborso di prestiti	4.015.948,00	4.015.936,52	- 11,48	-1%
Tit. IV Spese per serv. per conto terzi	8.010.329,00	7.045.593,87	-964.735,13	13%
<b>Totale</b>	<b>122.594.454,00</b>	<b>102.987.441,36</b>	<b>-19.607.012,64</b>	<b>16%</b>

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

Titolo I le maggiori entrate tributarie accertate o gli scostamenti rilevati (33 %) rispetto al dato previsionale trovano giustificazioni nei maggiori accertamenti connessi alla categoria tributi speciali per il fondo sperimentale di equilibrio D. Lgs. 23/2011 per Euro 6.780.687,79 e gli ordinari accadimenti ed allineamenti finanziari della gestione a consuntivo rilevata dall'Ente e da altre maggiori entrate alla compartecipazione dell'IVA a livello comunale per Euro 2.380.635,42;.

Titolo secondo lo scostamento è giustificato da una generalizzata riduzione dei trasferimenti;

Per quanto riguarda la spesa, si rileva un incremento rispetto il dato previsionale per la spesa di parte ordinaria (+ 6 %), mentre si rileva una rilevante contrazione della spesa in conto capitale che segna un (- 37%).

I risultati e gli scostamenti rilevati, nonostante confermino una gestione prudenzialmente volta al rispetto del patto di stabilità e dei vincoli di finanzia pubblica, impongono comunque all'Ente un maggiore sforzo verso l'attività di programmazione e previsionale, in particolare modo, di quelle poste ricomprese sia nel titolo II dell'Entrata che nel Titolo II della spesa, maggiormente sensibili ai vincoli di finanzia pubblica connessi al patto di stabilità.

In ordine a quanto sopra, tenuto conto del disposto di cui all'art. 9, Legge 102/2009<sup>3</sup>, Codesto

<sup>3</sup> **Art. 9.**

*Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*

1. *Al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*, in attuazione della direttiva 2000/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, recepita con il decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231:

*a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:*

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell' elenco adottato dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'articolo 1 della

Collegio, rinvia per ulteriori considerazioni degne di nota, alle osservazioni formulate in chiusura di relazione nella sezione osservazioni e suggerimenti.

## b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	28.644.658,23	29.233.722,65	39.524.967,30
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	12.570.326,37	13.688.843,53	5.500.764,07
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	13.586.182,42	13.379.325,52	11.787.303,36
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	63.980.145,31	35.180.673,37	32.813.406,17
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti		140.198,12	6.359.000,00
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	6.560.276,72	8.271.115,70	7.045.593,87
<b>Totale Entrate</b>		<b>125.341.589,05</b>	<b>99.893.878,89</b>	<b>103.031.034,77</b>
<b>Spese</b>		<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	53.166.407,90	53.697.464,49	54.110.617,33
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	61.562.329,39	34.080.248,81	37.815.293,64
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	3.824.960,13	3.701.298,46	4.015.936,52
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	6.560.276,72	8.271.115,70	7.045.593,87
<b>Totale Spese</b>		<b>125.113.974,14</b>	<b>99.750.127,46</b>	<b>102.987.441,36</b>
<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>		<b>227.614,91</b>	<b>143.751,43</b>	<b>43.593,41</b>
<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>				
<b>Saldo (A) +/- (B)</b>		<b>227.614,91</b>	<b>143.751,43</b>	<b>43.593,41</b>

legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri *per la finanza pubblica*, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

2. nelle amministrazioni di cui al *numero 1*, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo *di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa*. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi. Le disposizioni del presente punto non si applicano alle aziende sanitarie *locali*, ospedaliere, ospedaliere universitarie, ivi compresi i policlinici universitari, e *agli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico* pubblici, anche trasformati in fondazioni; ..... (omissis) .....

## Indicatori finanziari ed economici generali

		2006	2007	2008	2009	2010	2011
Autonomia Finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	90,32	90,83	88,00	77,06	75,68	90,32
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	65,97	65,01	63,00	52,27	51,92	69,57
Pressione Tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	976,96	974,97	976,39	806,44	816,29	1.110,72
Intervento Erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	89,32	86,94	109,32	274,48	288,56	68,89
Intervento Regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	43,63	39,23	37,37	47,49	58,71	58,10
Incidenza Residui attivi	$\frac{\text{Totale Residui attivi cp}}{\text{Tot. Accertamenti di competenza}} \times 100$	32,77	27,00	28,00	33,00	24,81	26,28
Incidenza Residui passivi	$\frac{\text{Totale Residui passivi cp}}{\text{Tot. Impegni di competenza}} \times 100$	29,61	22,47	13,00	24,00	28,21	23,95

\*\*Popolazione al 31 dicembre 2011 n. 35.585

Per quanto agli indici di autonomia finanziaria ed autonomia impositiva, si evidenzia una sostanziale variazione degli indici dovuta pressoché ad una diminuzione generalizzata dei trasferimenti da parte dello stato. In linea con quanto sopra si evidenzia un aumento sostanzioso dell'indice riferito alla pressione tributaria con una diminuzione molto rilevante dell'indice riferito all'intervento erariale in controtendenza con gli anni passati. La variazione di tali indici pressoché condizionata dai minori trasferimenti di provenienza statale, seppur con pesi diversi, recepiscono, in linea con gli ultimi decreti del Governo Monti, un contesto di mutata condizione esistenziale degli Enti locali. Rilevante è l'indice che traduce il risultato della pressione tributaria che segna un aumento di circa 300 Euro a cittadino assestandosi ad una soglia fin'ora mai valicata di Euro 1.110,72.

L'indice di correlazione dei residui attivi accertati rispetto gli accertamenti di competenza, stante il peggioramento registrato nel corso del 2009, rimane pressoché in linea coi dati registrati negli ultimi tre anni.

L'indice di correlazione dei residui passivi di competenza rispetto agli impegni di competenza evidenzia un netto miglioramento assestandosi intorno ai valori registrati nell'anno 2009.

		2006	2007	2008	2009	2010	2011
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese pers.} + \text{Quota Amm. Mutui}}{\text{Entrate Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	40,07	40,58	38,00	37,05	36,90	36,24
Velocità gest. spesa corrente	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$	0,78	0,72	0,77	0,77	0,83	0,77
Velocità gest. entrate proprie	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I e III competenza}}{\text{Accertamenti Tit. I e III competenza}}$	0,84	0,84	0,74	0,73	0,76	0,80

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso delle rate di mutui, ovvero dalle spese rigide. Negli ultimi quattro anni l'indice di rigidità della spesa evidenzia un costante trend positivo di riduzione della spesa rigida in rapporto alle entrate dei primi tre Titoli.

L'indice di "velocità di gestione della spesa corrente" rappresenta quanta parte delle spese impegnate è pervenuta alla fase finale del relativo procedimento di erogazione e mostra un evidente calo in linea tendenziale con i dati registrati precedentemente all'anno 2009.

L'indice di "velocità di gestione delle entrate proprie" rappresenta quanta parte degli accertamenti del Titolo I e III è pervenuta alla fase finale del relativo procedimento di riscossione. I dati, sostanzialmente in linea con il passato, mostrano un andamento decrescente nel quadriennio antecedente al 2010, con un peggioramento della capacità di riscossione dell'Ente circa le entrate proprie accertate, anche se nell'anno 2011 vi sono segnali di ripresa con lieve miglioramento della capacità di riscossione di quanto accertato.

### c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2011 stabiliti dall'art. 77 bis del D.L.25/6/2008 n.112, convertito in legge n.133/2008, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	<b>Competenza mista</b>
<b>accertamenti titoli I,II e III</b>	56.813.034,73
<b>impegni titolo I</b>	54.110.617,33
<b>riscossioni titolo IV</b>	6.080.056,26
<b>pagamenti titolo II</b>	7.912.094,66
<b>Saldo finanziario 2010 di competenza mista</b>	870.379,00
<b>Obiettivo programmatico 2010</b>	807.622,23
<b>diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario</b>	62.756,77

( eventuale: Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2011, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali di cui al comma 11 dell'art.77 ter della legge 133/08;)

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.77 bis della legge 133/08 e nell'art.6 della legge 33/2009;

L'ente ha provveduto in data 30/03/2012, a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Collegio evidenzia che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno le sanzioni al momento previste sono le seguenti:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra risultato registrato ed obiettivo programmatico e comunque per un importo non superiore al 3% delle entrate correnti nell'ultimo consuntivo
- b) Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto delle spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio; Qualora il gettito della TIA rientri nel bilancio del Comune, la ragioneria generale dello stato (patto di stabilità) ritiene che possa essere accolta la richiesta di omogeneizzare i dati da porre a confronto, escludendo le nuove spese connesse alla remunerazione del servizio dal calcolo del predetto limite;
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti;
- d) Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi



co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

e) Divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;

f) Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;

g) Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 14/1/2008).

#### **d) Esame questionario bilancio di previsione anno 2011 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti**

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2011, trasmesso in data 19/09/2011, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

## Analisi delle principali poste

### a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010

	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni iniziali 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>				
I.C.I.	13.425.000,00	13.450.000,00	13.425.000,00	-25.000,00
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	735.356,85	700.000,00	731.059,85	31.059,85
Addizionale IRPEF			650.000,00	650.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	499.130,71	500.000,00	510.000,00	10.000,00
Compartecipazione IRPEF	732.271,43	667.400,00	725.306,00	57.906,00
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	1.000.000,00	1.000.000,00	942.537,30	-57.462,70
Altre imposte	7.128,24	2.000,00	2.387.763,66	2.385.763,66
<b>Totale categoria I</b>	<b>16.398.887,23</b>	<b>16.319.400,00</b>	<b>19.371.666,81</b>	<b>3.052.266,81</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>				
Tassa rifiuti solidi urbani	11.550.000,00	11.250.000,00	10.450.000,00	-800.000,00
TOSAP	764.424,65	650.000,00	677.181,43	27.181,43
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	370.000,00	300.000,00	427.000,00	127.000,00
Altre tasse		1.125.000,00	1.582.000,00	457.000,00
<b>Totale categoria II</b>	<b>12.684.424,65</b>	<b>13.325.000,00</b>	<b>13.136.181,43</b>	<b>-188.818,57</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>				
Diritti sulle pubbliche affissioni	150.410,77	180.000,00	236.431,27	56.431,27
Altri tributi propri			6.780.687,79	6.780.687,79
<b>Totale categoria III</b>	<b>150.410,77</b>	<b>180.000,00</b>	<b>7.017.119,06</b>	<b>6.837.119,06</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>29.233.722,65</b>	<b>29.824.400,00</b>	<b>39.524.967,30</b>	<b>9.700.567,30</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	700.000,00	731.059,85	731.059,85
Recupero evasione Tarsu	300.000,00	427.000,00	400.743,62
Recupero evasione altri tributi	1.000,00		
<b>Totale</b>	<b>1.001.000,00</b>	<b>1.158.059,85</b>	<b>1.131.803,47</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>870.000,00</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>179.952,03</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2011	<b>690.047,97</b>

### b) Imposta comunale sugli immobili

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti confrontato con quelli degli esercizi precedenti, è così riassunto:

#### Gettito ICI e trasferimenti compensativi

	2009	2010	2011
Accertamenti titolo I *	13.300.000,00	13.425.000,00	13.425.000,00
Trasferimenti erariali compensativi **	3.941.133,30	4.918.631,61	1.286.123,28
<b>Totale</b>	<b>17.241.133,30</b>	<b>18.345.641,61</b>	<b>14.713.134,28</b>

\* al netto entrate per recupero evasione

\*\* per esenzione Ici abitazione principale e per fabbricati ex gruppo D.

### c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

*(Fino all'entrata in vigore della tariffa in luogo della tassa, i comuni devono approvare e determinare con le modalità stabilite dal legislatore (art. 61, D.Lgs n. 507/1993) il costo e i proventi a consuntivo del servizio, sia ai fini di verificare il rispetto della percentuale minima di copertura, sia (comma 3 bis) nel caso di gettito superiore al costo, per assumere impegno di spesa per il rimborso dell'eccedenza nell'anno successivo.)*

Il conto economico dell'esercizio 2011 riferito al servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	10.450.000,00	
- da addizionale	1.045.000,00	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		11.495.000,00
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	5.950.000,00	
- raccolta differenziata	4.500.000,00	
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	1.166.179,37	
<i>Totale costi</i>		11.616.179,37
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>0,99</b>

La percentuale di copertura prevista era del 96,71%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>3.438.849,02</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>2.338.729,58</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2011	<b>1.100.119,44</b>

#### **d) Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
4.187.791,70	3.279.693,21	2.638.076,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2009 57,74% ( limite massimo 75%)
- anno 2010 38,40% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 51,44 % ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>0,00</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>0,00</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2011	<b>0,00</b>

## e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2009	2010	2011
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	9.749.466,41	10.334.147,30	2.451.476,71
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.686.750,58	2.102.724,53	2.067.578,09
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	226.761,00	364.843,00	315.345,01
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	223,26	28.900,00	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	907.125,12	858.228,70	666.364,26
<b>Totale</b>	<b>12.570.326,37</b>	<b>13.688.843,53</b>	<b>5.500.764,07</b>

Sulla base dei dati esposti si rileva ulteriormente:

Il contributo erariale per minor gettito abolizione ICI su abitazione principale è accertato per euro 710.323,28;

Il contributo erariale per minor gettito ICI fabbricati ex gruppo D, è accertato per euro 575.800,00 pari a quanto previsto.

## f) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2011, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni iniziali 2011	Rendiconto 2011	Differenza
Servizi pubblici	10.153.740,86	9.882.750,00	9.747.445,11	135.304,89
Proventi dei beni dell'ente	744.292,22	554.710,00	696.217,19	-141.507,19
Interessi su anticip.ni e crediti	197.809,15	100.000,00	370.383,31	-270.383,31
Utili netti delle aziende	542.508,78	200,00	84.982,80	-84.782,80
Proventi diversi	1.740.974,51	671.390,00	888.274,95	-216.884,95
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>13.379.325,52</b>	<b>11.209.050,00</b>	<b>11.787.303,36</b>	<b>-578.253,36</b>

## g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2010 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2011, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale.

In merito si osserva che i risultati a consuntivo hanno evidenziato un grado di copertura complessivo leggermente inferiore al dato previsionale.

<b>Servizi a domanda individuale</b>					
	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Casa di Riposo	1.913.627,92	2.518.966,07	-605.338,15	76%	85,03%
Asili Nido *	957.899,16	1.273.015,36	-315.116,20	75%	62,64%
Mense scolastiche	706.452,13	1.211.567,81	-505.115,68	58%	71,35%
Centri Estivi	44.982,00	205.902,02	-160.920,02	22%	10,03%
Scuole Materne	1.123.663,53	3.547.287,24	-2.423.623,71	32%	31,29%
Parcheggi	365.616,61	577.777,63	-212.161,02	63%	65,71%
<b>Totali</b>	<b>5.112.241,35</b>	<b>9.334.516,13</b>	<b>-4.222.274,78</b>	<b>55%</b>	<b>57,00%</b>

\* riduzione dei costi del 50% ai sensi della circolare del Ministero dell'interno n. 26 del 12/11/1993

In merito si osserva che i risultati a consuntivo hanno evidenziato un grado di copertura complessivo leggermente inferiore al dato previsionale.

## h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2011 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

I seguenti organismi partecipati non ha ancora trasmesso il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2010

	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>Ultimo esercizio approvato</b>
1	Fondazione Coccinella	31/12/2009
2		

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

### **GEAT S.p.A.**

<i>valore della produzione</i>	<b>11.178.808</b>
<i>Di cui :</i>	
<i>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</i>	<b>7.293.412</b>
<i>Debiti di finanziamento</i>	<b>11.220.000</b>
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	<b>11.220.000</b>
<i>Costo del personale ( B9 del conto economico)</i>	<b>2.774.725</b>

### **Palariccione S.p.A.**

<i>valore della produzione</i>	<b>17.357.334</b>
<i>Di cui :</i>	
<i>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</i>	<b>0</b>
<i>Debiti di finanziamento</i>	<b>34.801.289</b>
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	<b>7.000.000</b>
<i>Costo del personale ( B9 del conto economico)</i>	<b>518.431</b>

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Si veda il seguente:

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DALL'ENTE LOCALE**  
(dati al 31 dicembre 2010 – ultimo bilancio approvato)

	Denominazione	Anno Costituzione	Forma Giuridica	Quota	Servizi Prevalenti	Data ultimo Es. chiuso	Patrimonio Netto	Valore Produzione	Risultato Esercizio in €
1	Palariccione S.p.A.	2001	S.P.A.	68,20%	Servizi congressuali	31.12.10	14.482.006	17.357.334	195.611,00
2	S.I.S. S.p.A.	1995	S.P.A.	45,64%	Gest. reti e ciclo indrico Integrato	31.12.10	37.973.689	3.928.463,00	353.323,00
3	APEA RAIBANO S.R.L.	2003	S.R.L.	19,80%	Promoz. Att. Econ. E sviluppo Urbanistico	31.12.10	18.218,00	158.128,00	- 1.707,00
4	GEAT SPA	1995	S.P.A.	98,11%	Manutenz. Patrimonio	31.12.10	8.049.642	11.178.808,00	14.143,00
5	HERA SPA *partecipazione venduta in data 10.12.2010	1995	S.P.A.	0,5024 %	Raccolta rifiuti	31.12.09	1.642.606,00 0,0	4.204.204.000,00	71.052.000.000
5	ROMAGNA ACQUE – SOC. DELLE FONTI SPA	1994	S.P.A.	3,140%	Gestione acquedotto – Reti idriche	31.12.10	395.172.417,00	43.756.119,00	3.988.533,00
6	AMIR SPA	1994	S.P.A.	0,529%	Gest. reti idriche ciclo Integrato	31.12.10	46.488.849,00	2.287.908,00	84.038,00
7	TRAM SERVIZI S.P.A	2000	S.P.A.	2,406%	Serv. Pubblico trasporto urbano	31.12.10	5.710.323,00	30.048.233,00	35.986,00
8	AERADRIA S.P.A	1962	S.P.A.	6,08%	Attività aeroportuale	31.12.10	3.708.956,00	10.909.228,00	-7.629.338,00
9	ITINERA SRL CONSORTILE	1998	S.R.L.	6,716%	Formazione professionale	31.12.10	51.942,00	894.143,00	00
10	FARMACIE COM.LI DI RICCIONE S.P.A.	1995	S.P.A.	17,96%	Gestione farmacie com.li	31.12.10	9.850.872,00	7.512.915,00	200.673,00
11	UNI.RIMINI S.P.A.	1992	S.P.A.	1,1%	Promozione università riminese	31.12.10	1.284.434,00	2.597.709,00	54.130,00
12	AGENZIA MOBILITA'	1988	Consorzio di enti pubblici	5,365%	Serv. Complementari mobilità	31.12.10	13.382.131	21.598.358	-1.485.931
13	AG. PER L'INNOVAZ. NELL'AMM.NE E NEI S.P.L.	1998	S.R.L.	8,33%	Studio ric. E svil. Progetto innovativi	31.12.10	25.935,00	329.839,00	4.900,00
14	CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI	2000	Consorzio	2,136%	Valorizzazione e promoz. Dei territori ad alta	31.12.10	193.006,00	195.402,00	-28.453,00



	RIMINESI				Vocazione vinicola				
15	FONDAZ. SCUOLA INTERREG.LE DI POLIZIA DI POLIZIA LOCALE	2008	Fondazi one	0,14%	Gestione scuola polizia locale	31.12.10	773.082,00	1.380.532,00	68.035,00
16	FONDAZIONE COCCINELLA ONLUS	2009	ONLUS	N.D. quota 5.000,0 0	Realizzazion e centro aiuto bambini	NON PERVE NUTO	NON PERVENUTO	NON PERVENUTO	NON PERVENUTO
17	LEPIDA S.P.A.	2007	S.P.A.	0,005%	Realizzazion e rete reg.le a banda larga delle P.A.	31.12.10	18.622.635,0 0	18.658.833,00	183.584,00

### **i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011
1.986.955,83	2.092.378,59	1.676.613,38

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Spesa Corrente	1.986.955,83	1.687.804,37	1.676.613,38
Spesa per investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>316.179,99</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>282.632,89</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2011	<b>33.547,10</b>

### **l) Utilizzo plusvalenze**

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

(per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003).

### m) Proventi da parcometri, parcheggi

	Rendiconto 2009	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011
Parcometri	1.727.928,65	1.687.804,37	1.935.636,96
Parcheggi custoditi	207.862,22	213.093,54	219.616,61
Parcheggi non custoditi	126.539,92	144.950,13	146.000,00

Stante la crescente rilevanza delle citate risorse, il Collegio già da tempo ha introdotto un controllo periodico (trimestrale) delle riscossioni e della gestione delle predette entrate.

### m-bis) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2011 sono *diminuite* di Euro 48.075,03 rispetto a quelle dell'esercizio 2010. Complessivamente l'Ente ha accertato entrate per Euro 696.217,19 rispetto al consuntivo 2010 di Euro 744.292,22.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2011	<b>61.950,42</b>
Residui riscossi nel 2011	<b>13.649,16</b>
Residui eliminati	<b>0,00</b>
Residui al 31/12/2011	<b>48.301,26</b>

### n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>			
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
01 - Personale	17.373.310,00	17.075.722,65	16.574.599,00
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	1.220.941,70	1.196.012,68	1.076.643,36
03 - Prestazioni di servizi	26.606.822,24	26.676.463,06	27.095.224,05
04 - Utilizzo di beni di terzi	439.187,58	508.767,52	608.316,64
05 - Trasferimenti	3.728.241,15	4.607.010,91	5.177.169,88
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.517.770,64	2.163.893,06	2.391.669,94
07 - Imposte e tasse	1.280.134,59	1.469.594,61	1.186.994,46
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>53.166.407,90</b>	<b>53.697.464,49</b>	<b>54.110.617,33</b>

## o) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	17.075.722,65	16.574.599,00
spese incluse nell'int.03	18.076,00	0,00
irap	733.300,87	697.562,00
altre spese di personale incluse	434.191,12	294.260,32
altre spese di personale escluse	3.486.661,36	3.287.597,89
<b>totale spese di personale</b>	<b>14.774.629,28</b>	<b>14.278.823,43</b>

*(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari) (nel caso di mancato conseguimento dell'obiettivo di riduzione della spesa indicare l'ammontare eccedente e le motivazioni dell'ente)*

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	12.350.220,72
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	0,00
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	139.291,15
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	437.807,72
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.612.853,64
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	75.000,00
12) IRAP	697.562,00
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	135.211,63
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	94.498,47
15) Altre spese (specificare):	23.976,00
<b>totale</b>	<b>17.566.421,33</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	23.976,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	2.324.377,29
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	676.577,84
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	101.318,34
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	125.284,32
10) incentivi recupero ICI	27.994,86
11) diritto di rogito	8.069,24
12) altre (da specificare)	
<b>totale</b>	<b>3.287.597,89</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione in sede di emissione del proprio parere sul Bilancio di Previsione ha verificato la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e l'adeguata motivazione alle eventuali deroghe ai sensi dell'art.3, comma 120 della legge 244/07.

### Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2008	2009	2010	2011
Dipendenti (rapportati ad anno)	488	482	472	460
spesa per personale <u>(Int.1+Irap)</u>	17.881.104,00	18.119.534,00	17.809.028,84	17.272.161,00
spesa corrente	53.796.367,00	53.166.407,00	53.697.464,49	54.110.617,33
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>36.641,61</b>	<b>37.592,39</b>	<b>37.730,99</b>	<b>37.548,18</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>33,24%</b>	<b>34,08%</b>	<b>33,17%</b>	<b>31,92%</b>

I dati segnalano che negli ultimi anni si è registrata una tendenziale riduzione dell'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente che attualmente risulta assestata al 31,92%.

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2010	Anno 2011
Risorse stabili	1.183.177,63	1.191.325,25
Risorse variabili	625.014,11	556.456,84
Totale	1.808.191,74	1.747.782,09
Percentuale sulle spese intervento 01	10,59%	10,54%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati

dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. ( art.5, comma 1 del d..lgs. 150/2009).

## **p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2011, ammontano ad euro 2.391.669,94 e rispetto al residuo debito al 1/1/2011, determina un tasso medio del 3,2%.

Sulla base degli importi certificati dalle entità partecipate all'ufficio di ragioneria dell'Ente e comunicati a Codesto organo di revisione, gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 33.648,38

### *LE FIDEIUSSIONI SI RIFERISCONO ALLA FEDERAZIONE SQUASH*

*Si precisa che l'Ente, in riferimento alle fideiussioni rilasciate a CARIM e CASSA DI RISPARMIO DI FORLI per conto della società Palariccione S.p.A. di complessive Euro 10.000.000,00, scadenti il 31 dicembre 2011, ha in corso la richiesta di svincolo dalle medesime garanzie.*

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,20%.

Se si valuta la capacità di indebitamento dell'Ente nel rispetto dell'art. 204 del Tuel emerge la capacità dell'ente circa l'effettuazione di ulteriore indebitamento, ma è premura di Codesto Collegio evidenziare che dall'anno 2014, tenuto conto che le nuove soglie previste dall'art. 204 del TUEL (Rapporto interessi/entrate correnti titolo I,II,III) determinano per l'anno in questione un tasso soglia del 4%.

Pertanto l'Ente, considerate l'attuale indebitamento e le proiezioni dell'ultimo bilancio triennale, sulla base delle rilevazioni evidenziate, dall'anno 2014, sulla base dell'attuale assetto normativo, non potrà fare più ricorso all'assunzione di mutui per finanziare opere di parte straordinaria.

## **CAPACITA' D'INDEBITAMENTO BILANCIO 2011**

	ANNO 2009
ENTRATA TITOLO I	28.644.658,23
ENTRATA TITOLO II	12.570.326,37
ENTRATA TITOLO III	13.586.182,42
<b>TOTALE</b>	<b>54.801.167,02</b>
LIMITE MAX 15% ENTRATE ACCERTATE NEL 2009	8.220.175,05
INT. PASS. IMPEGNATI NEL BILANCIO 2011	2.391.669,94
FIDEIUSSIONI	33.648,38
<b>TOTALE</b>	<b>2.425.318,32</b>
CAPACITA' DI INDEBITAMENTO 2011	<b>4,43%</b>
<b>Soglia nuovo indebitamento</b>	
<b>art. 204 TUEL dall' 2014</b>	<b>4,00%</b>

## q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
59.416.406,00	61.072.026,30	37.815.293,64	- 23.256.732,66	- 39%

Le principali spese previste e non impegnate sono le seguenti:

- Voce 60600 da Piano degli investimenti: opere varie (Boulevard dei Paesaggi – manutenzioni Geat – acquisto attrezzature buon vicinato ecc.) Euro 3.490.000,00;
- Voce 60912 da Piano degli investimenti: contributi per interventi Soc. Apea Raibano Euro 2.900.000,00;
- Voce 70250.0004 da Piano degli investimenti: 3° s tralcio della pista ciclabile di viale Veneto Euro 1.500.000,00;
- Voce 70425 da Piano degli investimenti: sostituzione banchine darsena e smaltimento fanghi dragaggio via Udine Euro 1.300.000,00.

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>		
- avanzo d'amministrazione	_____	
- avanzo del bilancio corrente	_____	
- concessione crediti anticip	28500176,64	
- alienazione di beni	139774,1	
- oneri di urbanizzazione	1280963,68	
- altre risorse	179094,86	
<b>Totale</b>		<u>30100009,28</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>		
- mutui	6359000	
- prestiti obbligazionari	_____	
- contributi comunitari	_____	
- contributi statali	2568,3	
- contributi regionali	1224051,74	
- contributi provinciali	24000	
- contributi di altri	105664,32	
- altri mezzi di terzi	_____	
<b>Totale</b>		<u>7715284,36</u>
<b>Totale risorse</b>		<u>37815293,64</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>		

## r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2010	2011	2010	2011
Ritenute previdenziali al personale	1.464.959,26	1.376.871,53	1.464.959,26	1.376.871,53
Ritenute erariali	2.842.064,75	2.679.166,15	2.842.064,75	2.679.166,15
Altre ritenute al personale c/terzi	169.439,36	174.021,95	169.439,36	174.021,95
Depositi cauzionali	302.188,59	187.018,71	302.188,59	187.018,71
Altre per servizi conto terzi	3.430.155,87	2.610.079,15	3.430.155,87	2.610.079,15
Fondi per il Servizio economato	10.329,00	10.329,00	10.329,00	10.329,00
Depositi per spese contrattuali	51.978,87	8.107,38	51.978,87	8.107,38
<b>Totali</b>	<b>8.271.115,70</b>	<b>7.045.593,87</b>	<b>8.271.115,70</b>	<b>7.045.593,87</b>

## s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2009	2010	2011
5,95%	4,33%	4,43%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2009	2010	2011
Residuo debito	78.010.923	74.185.964	73.659.239
Nuovi prestiti		140.198	6.359.000
Prestiti rimborsati	- 3.824.959	- 3.701.294	- 4.015.936
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)		3.034.371	- 6.358.998
<b>Totale fine anno</b>	<b>74.185.964</b>	<b>73.659.239</b>	<b>69.643.305</b>

Le altre variazioni dell'anno 2011 riguardano il mutuo da riferirsi all'opera TRC Euro 6.278.999,00 la cui sola erogazione ed il cui differimento dell'ammortamento erano rinviate in via convenzionale all'anno 2011 ed a un'economia su opere finanziate con mutui precedenti, precisamente Euro 80.000,00, la cui risorsa ha trovato nuova destinazione di parte straordinaria. Con riferimento al mutuo TRC, l'indebitamento era da considerarsi già perfezionato nell'anno 2010. Tale situazione ha conseguentemente prodotto rilevazioni differenti tra quanto accertato nel (2011) da contabilità finanziaria e quanto riportato nella contabilità economico patrimoniale (conto del patrimonio) secondo il principio della competenza.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

<b>Anno</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>
Oneri finanziari	2.517.771	2.163.893	2.391.670
Quota capitale	3.824.960	3.701.294	4.015.937
<b>Totale fine anno</b>	<b>6.342.731</b>	<b>5.865.187</b>	<b>6.407.606</b>

L'Ente ha destinato come segue le risorse derivanti da indebitamento nel rispetto dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione:

	<b>Euro</b>
- acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	80.000,00
- costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	
- oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	
- acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	
- partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	
- trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	6.278.781,03
- trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	
- interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	
- debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
<b>TOTALE</b>	<b>6.358.781,03</b>

	<b>Euro</b>
- mutui;	6.278.781,03
- prestiti obbligazionari;	80.000,00
- aperture di credito;	
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche	



amministrazioni;	
- operazioni di cessione o cartolarizzazione dei crediti vantati dai fornitori di beni e servizi per i cui pagamenti l'ente assume anche indirettamente, nuove obbligazioni, anche mediante la ristrutturazione dei piani di ammortamento;	
- up front da contratti derivati;	
- altro (specificare).	
<b>TOTALE</b>	

Le spese di cui sopra sono finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

---

**t) Rinegoziazione mutui**

L'Ente, nel corso del 2010, non ha proceduto alla [rinegoziazione di mutui](#) in ammortamento.

**u) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere**

L'ente alla fine dell'anno 2011 non ha i essere strumenti di finanza derivata.

**v) Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2011 contratti di locazione finanziaria.

## **Analisi della gestione dei residui**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2011 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2010.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2011 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

### **Residui attivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	13.911.135,79	10.810.146,74	2.900.988,42	13.711.135,16	200.000,63
C/capitale Tit. IV, V	31.924.474,26	3.123.332,79	28.693.966,01	31.817.298,80	107.175,46
Servizi c/terzi Tit. VI	946.257,92	462.174,81	427.694,54	889.869,35	56.388,57
<b>Totale</b>	<b>46.781.867,97</b>	<b>14.395.654,34</b>	<b>32.022.648,97</b>	<b>46.418.303,31</b>	<b>363.564,66</b>

### **Residui passivi**

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	11.917.502,38	9.323.420,65	2.528.961,69	11.852.382,34	65.120,04
C/capitale Tit. II	39.767.091,49	6.732.551,72	19.179.449,80	25.912.001,52	13.855.089,97
Rimb. prestiti Tit. III	4,50				4,50
Servizi c/terzi Tit. IV	5.087.952,28	3.247.969,72	1.794.815,63	5.042.785,35	45.166,93
<b>Totale</b>	<b>56.772.550,65</b>	<b>19.303.942,09</b>	<b>23.503.227,12</b>	<b>42.807.169,21</b>	<b>13.965.381,44</b>

### **Risultato complessivo della gestione residui**

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	363.564,66
Minori residui passivi	13.965.381,44
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>13.601.816,78</b>

### **Sintesi delle variazioni per gestione**

Gestione corrente	-134.876,09
Gestione in conto capitale	13.747.914,51
Gestione servizi c/terzi	-11.221,64
Gestione vincolata	
<b>VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>13.601.816,78</b>

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi :

per riduzioni di contributi, minore incasso TARSU, per eliminazione residui partite di giro per altrettanti eliminati nella spesa

- minori residui passivi:

per economie come da comunicazione dei dirigenti (Tit. I) e opere non realizzate (Tit. II)

Nel conto del bilancio dell'anno 2011 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2007 per Euro 27.316,79

- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2007 per Euro 948.824,69.

*Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.*

RESIDUI	Esercizi precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I				564.536,39	1.541.476,20	8.934.473,02	11.040.485,61
di cui Tarsu					1.311.289,60	1.100.119,44	
Titolo II	4.228,00	7.048,00	31.305,00	71.000,93	268.833,80	740.746,92	1.123.162,65
Titolo III	23.088,79	11.676,50	20.964,66	41.374,79	315.455,36	1.317.264,59	1.729.824,69
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	948.824,69	3.750,00	24.281,40	14.848.202,37	12.532.031,02	9.329.649,20	37.686.738,68
Titolo V	318.481,30	18.395,23				6.279.000,00	6.615.876,53
Titolo VI	143.385,48	3.067,49	127.576,94	104.983,97	48.680,66	470.579,13	898.273,67
<b>Totale</b>	<b>1.438.008,26</b>	<b>43.937,22</b>	<b>204.128,00</b>	<b>15.630.098,45</b>	<b>16.017.766,64</b>	<b>28.171.832,30</b>	<b>59.094.361,83</b>

PASSIVI	Esercizi Precedenti	2007	2008	2009	2010	2011	Totale
Titolo I	27.337,14	28.226,60	156.085,37	595.687,28	1.721.625,30	11.579.601,92	14.108.563,61
Titolo II	5.040.331,58	473.358,07	569.006,70	1.945.730,33	11.151.023,12	11.135.574,06	30.315.023,86
Titolo III						0,61	0,61
Titolo IV	972.372,23	191.254,20	163.254,05	156.946,71	310.988,44	1.949.220,19	3.744.035,82
<b>Totale</b>	<b>6.040.040,95</b>	<b>692.838,87</b>	<b>888.346,12</b>	<b>2.698.364,32</b>	<b>13.183.636,86</b>	<b>24.664.396,78</b>	<b>48.167.623,90</b>

Per quanto allo storno dei residui passivi di cui al titolo II per Euro 13.855.089,97 si precisa che trattasi per lo più di opere previste, ma poi non realizzate stante la necessità di rispettare i vincoli di finanza pubblica riconducibili al patto di stabilità interno.

In particolare si evidenziano:

-voce 10100.00.03 anno 2006/2007 acquisizione aree diverse per realizzazione di opere pubbliche  
**Euro 1.634.869,84;**

-voce 40215.00.01 anno 2009 costruzione scuola media nell'area ex fornace **Euro 6.599.982,03;**

-voce 70200.00.03 anno 2005 costruzione e sistemazione e ampliamento strade comunali anno 2005 collegamento Via Toscana alla SS 16 **Euro 1.216.721,90;**

- voce 70250.00.04 anno 2009/2010 costruzione e sistemazione di vie, piazze, parcheggi e marciapiedi **Euro 2.754.703,65.**

### ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

L'Ente nel corso del 2011 non ha provveduto al riconoscimento di Debiti fuori bilancio. I Dirigenti opportunamente interpellati hanno provveduto a rilasciare le previste attestazioni.

Si segnala che nel corso dell'anno 2011, a seguito di sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Rimini in materia di reiterazioni di vincoli preordinati all'esproprio, l'Ente a seguito di precedenti accantonamenti, senza formalizzare il riconoscimento del debito, ha liquidato la somma di Euro 388.653,89. I mandati di pagamento emessi e liquidati in data 7 novembre 2011 sono i n.ri 7760, 7761, 7762, 7763, 7764 e 7765

### **Tempestività pagamenti**

L'ente non ha ancora adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2011, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 24/9/2009, come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Resa del conto degli agenti contabili**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2012, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere (CARIM) depositato in data 20/01/2012

Economo (cassa) depositato in data 24/01/2012

Anagrafe depositato in data 31/01/2012

Toponomastica depositato il 31/01/2012

Polizia Municipale (reparto sanzioni) depositato in data 16/03/2012

Polizia Municipale (reparto parcheggi e parcometri) depositato in data 31/01/2012

Biblioteca depositato in data 31/01/2012

Economo (magazzino) depositato in data 24/01/2012

Consegnatari azioni CARIM depositato in data 03/04/2012

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al prospetto di conciliazione sono allegare le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;

-spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

**A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:**

<b>Entrate correnti:</b>		
- rettifiche per Iva	-	76686,19
- risconti passivi iniziali	+	_____
- risconti passivi finali	-	_____
- ratei attivi iniziali	-	_____
- ratei attivi finali	+	_____
Saldo maggiori/minori proventi		-76686,19
<b>Spese correnti:</b>		
- rettifiche per iva	-	92941,19
- costi anni futuri iniziali	+	_____
- costi anni futuri finali	-	_____
- risconti attivi iniziali	+	_____
- risconti attivi finali	-	_____
- ratei passivi iniziali	-	_____
- ratei passivi finali	+	_____
Saldo minori/maggiori oneri		-92941,19

**B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:**

<b><u>Integrazioni positive:</u></b>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	1357112,83
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	2296201,68
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	110286,97
- sopravvenienze attive	51868,01
<b>Totale</b>	<b>3815469,49</b>
<b><u>Integrazioni negative:</u></b>	
- variazione negativa di rimanenze	-1443,18
- quota di ammortamento	-6932789,79
- minusvalenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	256389,20
- sopravvenienze passive	
<b>Totale</b>	<b>-6677843,77</b>

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2009	2010	2011
A Proventi della gestione	55.442.019,48	56.691.910,00	57.638.095,26
B Costi della gestione	57.506.843,71	62.689.274,54	58.187.427,12
<b>Risultato della gestione</b>	<b>-2.064.824,23</b>	<b>-5.997.364,54</b>	<b>-549.331,86</b>
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	450.124,66	-970.772,13	-1.552.249,84
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>-1.614.699,57</b>	<b>-6.968.136,67</b>	<b>-2.101.581,70</b>
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-1.567.049,04	-1.966.083,91	-2.021.286,63
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	10.882,06	11.747.100,09	2.201.967,46
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-3.170.866,55</b>	<b>2.812.879,51</b>	<b>-1.920.900,87</b>

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2010 si rileva :

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 4.122.868,33 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 4.811.352,25, rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I principali proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali riferiti alle società partecipate:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
PALARICCIONE S.p.a.	68,20%		
SIS S.p.a.	45,64%		
APEA RAIBANO S.R.L.	19,80%		
GEAT S.p.a.	98,11%		
HERA S.p.a. (dismessa in data 10.12.2010)	0,55%		
ROMAGNA ACQUE-SOC. DELLE FONTI S.p.a.	3,14%	47.940,90	
AMIR S.p.a.	0,54%		
TRAM SERVIZI S.p.a.	5,29%		
AERADRIA S.p.a.	6,09%		98.000,00
ITINERA S.R.L. CONSORTILE	6,71%		
FARMACIE COMUNALI DI	17,97%	37.041,90	

RICCIONE S.p.a.		
UNI.RIMINI S.p.a.	1,10%	24.221,29
AGENZIA MOBILITA'	5,37%	398.000,00
AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE E NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.R.L.	8,33%	
LEPIDA S.p.a.	0,01%	
ATO (agenzia di ambito)		49.923,00

(Indicare gli eventuali disavanzi a carico dell'ente rilevati come debiti fuori bilancio e coperti in base a quanto previsto dagli artt. 193 e 194 del T.U.E.L).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili ( o schede equivalenti).;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2009	Anno 2010	Anno 2011
7.705.002,40	7.213.993,35	6.932.789,79

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		2.296.201,68
<b>Insussistenze passivo:</b>		
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	110.286,97	110.286,97
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		
di cui:		
- per maggiori crediti		51.868,01
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per alienazioni PEEP	51.868,01	
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>2.458.356,66</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		0,00
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi ( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		
Di cui:		
- per minori crediti	256.389,20	256.389,20
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00
- per ( da specificare)		
<b>Totale oneri</b>		<b>256.389,20</b>



Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (*voce E.24.*) o minusvalenze (*voce E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E23* ed *E28*).

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2011 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2010</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2011</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.362.647,29	519.629,03	-1.505.332,04	2.376.944,28
Immobilizzazioni materiali	170.268.498,22	5.556.323,41	-2.079.650,68	173.745.170,95
Immobilizzazioni finanziarie	50.970.286,75	2.102,67	-318.525,56	50.653.863,86
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>224.601.432,26</b>	<b>6.078.055,11</b>	<b>-3.903.508,28</b>	<b>226.775.979,09</b>
Rimanenze	17.627,21		-1.443,18	16.184,03
Crediti	43.437.803,67	12.454.788,43	-395.911,07	55.496.681,03
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	10.208.103,46	-7.272.010,12		2.936.093,34
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>53.663.534,34</b>	<b>5.182.778,31</b>	<b>-397.354,25</b>	<b>58.448.958,40</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>278.264.966,60</b>	<b>11.260.833,42</b>	<b>-4.300.862,53</b>	<b>285.224.937,49</b>
Conti d'ordine	39.767.091,49	4.403.022,34	-13.855.089,97	30.315.023,86
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>148.441.985,00</b>	<b>-1.440.900,87</b>	<b>9.427.660,16</b>	<b>156.428.744,29</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>36.706.437,42</b>	<b>2.816.342,90</b>	<b>-102.215,33</b>	<b>39.420.564,99</b>
Debiti di finanziamento	73.659.239,68	2.343.064,09	-6.358.999,00	69.643.304,77
Debiti di funzionamento	11.917.502,38	2.256.181,27	-65.120,04	14.108.563,61
Debiti per anticipazione di cassa				
Altri debiti	7.539.802,12	-1.794.189,17	-121.853,12	5.623.759,83
<b>Totale debiti</b>	<b>93.116.544,18</b>	<b>2.805.056,19</b>	<b>-6.545.972,16</b>	<b>89.375.628,21</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale del passivo</b>	<b>278.264.966,60</b>	<b>4.180.498,22</b>	<b>2.779.472,67</b>	<b>285.224.937,49</b>
Conti d'ordine	39.767.091,49	4.403.022,34	-13.855.089,97	30.315.023,86

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2011 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Beni Demaniali	€ 65.758.701,97
Beni patrimonio indisponibile	€ 96.091.925,41 di cui terreni € 25.091.553,11 di cui fabbricati € 71.000.372,30
Beni patrimonio disponibile	€ 5.456.051,48 di cui terreni € 110.517,70 di cui fabbricati € 5.345.533,78
Beni mobili	€ 868.892,14
Immobilizzazioni in corso	€ 5.569.599,95
	<hr/>
	€ 173.745.170,95

L'ente affida a terzi la tenuta di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario-

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale concernono (esempio):

- software Euro 36.120,00 anni di riparto del costo 5
- spese straordinarie su beni di terzi Euro 3.846.156,32 anni di riparto del costo 5

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del *patrimonio netto* risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente [quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata](#) è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2011	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
PALARICCIONE S.p.A.	9.876.728	9.876.728	-
SIS S.p.A.	17.331.192	17.331.192	-
APEA RAIBANO S.R.L.	3.607	3.607	-
GEAT S.p.a.	7.897.504	7.897.504	-
ROMAGNA ACQUE -SOC.DELLE FONTI S.p.a.	12.408.414	12.408.414	-
AMIR S.p.a.	245.926	245.926	-
TRAM SERVIZI S.p.a.	137.390	137.390	-
AERADRIA S.p.a.	225.505	225.505	-
ITINERA S.R.L. CONSORTILE	3.488	3.488	-
FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE S.p.a.	1.769.217	1.769.217	-
UNI.RIMINI S.p.a.	14.129	14.129	-
AGENZIA MOBILITA'	717.951	717.951	-
AGENZIA PER L'INNOVAZIONE NELL'AMMINISTRAZIONE E NEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.R.L.	2.160	2.160	-
CONSORZIO STRADA DEI VINI E DEI SAPORI DEI COLLI RIMINESI	4.123	4.123	-
FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA	1.082	1.082	-
LEPIDA S.P.A.	931	931	-
<b>TOTALE</b>	<b>50.639.347</b>	<b>50.639.347</b>	-

Con riferimento alla società Palariccione S.p.A., visti i documenti formanti il Bilancio 31/12/2010 a la relazione sulla gestione, considerata la tensione finanziaria palesata dall'amministratore delegato e dal CDA, che in atti della società rilevavano quanto segue:

- Provincia di Rimini non ha versato Euro 1.000.000,00;
- Fondazione CARIM si è astenuta dall'aumento di capitale deliberato il 29/06/2009 e ha fatto sapere che non sarà in grado di versare Euro 1.000.000,00 come indicato nel Business Plan;
- Società Palazzo dei Congressi di Rimini, aveva previsto nell'assemblea straordinaria del 29/06/2009 il versamento di Euro 1.600.000,00 che non è stato mai effettuato;
- Altri soci di minoranza (non identificati in relazione) non hanno provveduto al versamento di Euro 3.600.000,00;
- la perdita gestionale da congressi 2009 e quella del 2010, gli interessi passivi è la copertura a tasso fisso su parte del debito generano continuamente debiti liquidi;

Posto che il Comune di Riccione risulta vantare posizioni finanziarie a credito, scadute ed esigibili, verso la società partecipata per complessivi Euro 7.000.000, posto, ulteriormente, che non è dato sapere se, come asserito dall'A.D. e dal CDA, quanto sopra discenda da precisi impegni contrattuali o da mere promesse, si invita il Comune di Riccione a prendere opportune iniziative al fine di recepire la natura giuridica dei predetti atti sociali e a valutare i conseguenti e necessari provvedimenti atti a tutela del proprio credito.

## B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2011 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2011 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (*rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui*);
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2011 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2010 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

Il Collegio, preso atto del contenuto della relazione della Giunta al Rendiconto, al fine di dare una maggiore informazione ai fruitori del rendiconto, invita l'Amministrazione ad integrarne il contenuto tenendo conto dello schema proposto ai punti da 164 a 173 del Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

L'Ente non ha ancora provveduto ad istituire il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00.

### **Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica**

L'ente, con atto di G.C. n. 141 del 23 giugno 2011 ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2010 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica, mentre non ha ancora provveduto ad aggiornare l'albo dei beneficiari per l'anno 2011.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, con delibera di G.C. N. 307 del 17 settembre 2010 ha adottato il piano triennale 2008/2010 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Sulla base del predetto piano l'Ente l'organo esecutivo ha approvato la relazione del Dirigente sullo stato di attuazione dei programmi.

Tenuto conto dell'importanza di tale strumento di programmazione dell'azione amministrativa, si invita l'Ente di aggiornare ed implementare annualmente il contenuto del predetto piano.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

L'organo di revisione, in riferimento alle verifiche ed ai controlli eseguiti, con la tecnica del campionamento, attesta che non sono emersi irregolarità contabili, finanziarie da segnalare al Consiglio Comunale.

Il Collegio, ad ogni modo, nell'ambito delle proprie funzioni di indirizzo e controllo e di supporto all'organo politico dell'ente nelle scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia quanto segue:

Nel corso dell'anno, il Collegio ha inviato n.02 questionari alla Corte dei Conti relativi, rispettivamente, al Bilancio di previsione 2011 e rendiconto anno 2010. Quest'ultimo tramite la procedura telematica denominata S.I.Q.U.E.L. In data 14 dicembre 2011, con riferimento all'ultima pronuncia riguardante l'ente Comune di Riccione da parte della Corte dei Conti Regione Emilia Romagna, quest'ultima ha deliberato, che dalla relazione dell'Organo di revisione del Comune di Riccione sul bilancio di previsione 2011 e dall'esito dell'attività svolta non emergono gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia ai sensi dell'art. 01, comma 168, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Di converso, la stessa Corte, evidenzia alcuni aspetti di criticità che vanno attentamente vagliati per evitare ricadute pericolose nei futuri bilanci di esercizio. Tali aspetti riguardano gli equilibri e vincoli di bilancio, in particolar modo la destinazione di entrate da permessi di costruire al finanziamento della spesa corrente in misura prossima o corrispondente alla percentuale massima consentita dalla legge, rischia di esporre l'Ente a pericolose ricadute sugli equilibri di bilancio richiedendo un costante monitoraggio onde consentire l'adozione di eventuali tempestive azioni correttive in sede di variazione e/o assestamento. Inoltre, le entrate correnti, cita la medesima Corte, aventi carattere non ripetitivo risultano superiori alle spese correnti aventi carattere non ripetitivo. La raccomandazione all'Ente comunale, espressa dalla stessa Corte, è quella di prestare attenzione sulla verifica degli equilibri di bilancio ove tale eccedenza sia stata destinata a finanziare spese continuative. Da parte di codesto collegio si auspica di attenersi strettamente a tale espressa indicazione della Corte dei Conti, ciò anche alla luce dei più recenti interventi normativi (Legge 10/2011), che, a partire dall'anno 2013, non consentiranno più l'utilizzo di poste di entrata da oneri concessori per la copertura di spese da riferirsi alla parte corrente del Bilancio.

L'Ente ha rispettato il principio di riduzione della spesa del personale, previsto dal comma 557 dell'art. 01 della Legge 296/06 ed anche il patto di stabilità per l'anno 2011.

Il Collegio, come da comunicazione riportata dai Dirigenti, ha preso visione del fatto che non sussistono **debiti fuori bilancio**.

L'esercizio si è chiuso con un **avanzo di Amministrazione** di €. 13.862.831,27, entità che appare anomala in quanto la gestione di un ente locale dovrebbe essere tendenzialmente in pareggio. Il suddetto avanzo non è generato da significativi scostamenti riguardanti le previsioni relative alla parte corrente, ma da insussistenze scaturenti da previsioni di investimento, finanziate in gran parte da cessioni di azioni (Vs Hera s.p.a.); alienazione dei terreni e quota oneri di urbanizzazione.

In particolare le Insussistenze riguardano:

- Recupero ex Fornace per €. 6.599.982,03;
- Costruzione e sistemazioni di vie, piazze, parcheggi e marciapiedi €. 2.754.703,65;
- Incrocio Via Cassino e collegamento Viale Toscana €. 1.216.721,90;
- Acquisto Aree generiche €. 1.634.869,84;

- Manutenzione strade da realizzare da Geat s.p.a. per l'anno 2011 €. 213.043,99;
- Realizzazione Parco Pubblico €. 200.000,00;
- Contributo per realizzazione edifici adibiti al culto €. 100.000,00;
- Casa Santa Marta, in Parrocchia San Andrea in Besanigo €. 129.025,23;
- ed altre per minori entità, come si rilevato dall'estratto di Bilancio.

Il rilievo che viene mosso riguarda essenzialmente la Programmazione di bilancio, a seguito del quale Codesto Collegio non può far altro che raccomandare, nuovamente, una più attenta programmazione degli investimenti che, nel raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ed in particolare modo dei vincoli discendenti dal patto di stabilità interno, tenga strettamente conto degli impegni finanziari connessi alle opere ancora in corso di realizzazione e provenienti dalla passata gestione, sia delle ricadute che queste possono avere ai fini dell'attività di programmazione di nuovi investimenti. Questo, nell'intento di dare massima sinergia all'azione politica ed amministrativa dell'Ente, prevedendo l'utilizzo di risorse per opere la cui effettiva adozione e realizzazione sia compatibile con il raggiungimento dei predetti vincoli di finanza pubblica.

Si sottolinea che l'Avanzo di Amministrazione, conseguente alla delibera di Consiglio Comunale può essere destinato, a norma dell'art. 187 del tuel a:

1. Reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento;
2. Copertura dei Debiti fuori bilancio ed estinzione anticipata di prestiti;
3. Provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
4. Finanziamento di spese di investimento.

Relativamente a questa pluralità di destinazioni non sussiste una scala di priorità (RM Interno 4 settembre 1997), ferma restando l'opportunità di sanare debiti fuori bilancio riconoscibili, o squilibri di bilancio prima ancora che attivare nuovi o maggiori investimenti.

Preme ricordare, che il Collegio sollecita l'Ente ad adottare tutte le precauzioni ed i comportamenti necessari per attuare il disposto di cui all'art. 09 Legge 102/2009, riguardante la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, nei confronti dei loro fornitori di beni e servizi. Tali pagamenti oggi, vista l'importante stretta creditizia garantiscono la sussistenza finanziaria di tali operatori economici.

Altro aspetto che è opportuno evidenziare da codesto collegio è la notizia, di questi giorni, relativa al pagamento dell'acconto I.M.U. da effettuare in data 18/06/2012. Il Governo ha intenzione di stabilire il pagamento di tale imposta, per venire incontro alle esigenze dei contribuenti, in misura pari al 50% di quanto dovuto, da calcolarsi sull'aliquota base 0,4%. Posto che tale intervento governativo, potrà generare dei riflessi negativi sugli incassi degli enti pubblici territoriali, il Collegio auspica un costante monitoraggio delle poste di entrata ai fini di adottare gli eventuali provvedimenti di riequilibrio di parte corrente.

In riferimento agli interessi passivi e oneri finanziari diversi, il collegio puntualizza che le spese per interessi passivi sui prestiti, nell'anno 2011 ammontano ad €. 2.391.669,94. In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli di spesa a consuntivo 2009, l'incidenza degli interessi passivi è del 4,43% e la stessa è congrua con quanto previsto dall'art. 204 del Tuel, in quanto la norma prevede come limite la percentuale del 12%. Giova ricordare a Codesta amministrazione che D.Lgs. 78/2010, nella rivisitazione dell'art. 204 del TUEL in tema di nuovo indebitamento, ha previsto un sostanziale ribasso di tali percentuali negli anni a venire (8% nell'anno 2012; 6% nell'anno 2013; 4% nell'anno 2014). Tale per cui Codesto Collegio auspica che, almeno parte, del predetto avanzo di amministrazione sia destinato, in via prudenziale, alla restituzione di parte del capitale ricevuto a mutuo, dando precedenza ai



mutui/prestiti più recenti e/o a più alto tasso d'interesse, al fine di riacquistare quella che al momento appare una sostanziale futura incapacità d'indebitamento.

In riferimento all'art. 16, commi 4,5 e 6 del D.L. 98 del 6 luglio 2011, convertito in modificazioni, nella Legge n. 111 del 15 luglio 2011, si invita l'amministrazione locale ad adottare, nei futuri atti di programmazione, i conseguenti Piani di Razionalizzazione .

Con riferimento alle società partecipate in genere e più in particolare nei confronti delle società Palariccione S.p.A., Geat S.p.A., Apea Raibano S.r.l. ed Aeradria S.p.A., considerati il contesto economico attuale e l'incertezza dettata dalle prospettive di recessione, anche al fine di evitare possibili situazioni di criticità, si invita l'amministrazione locale ad un costante e stretto monitoraggio di tali entità anche con riferimento alla future proiezioni dei dati economico/patrimoniali.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011.

Riccione, li 10 aprile 2012

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Mario Ferri

---

Dott. Roberto Angeli

---

Dott. Danilo Sartori

---